

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 23 febbraio 2021

D.G. Sicurezza,

D.d.s. 18 febbraio 2021 - n. 2124

Bando per l'assegnazione di finanziamenti a favore dei comuni e unioni di comuni, per la realizzazione o implementazione di sistemi di controllo delle targhe in relazione alla limitazione della circolazione per motivi ambientali (decreto n. 207 del 27 dicembre 2019 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - art. 4, intervento F) - CUP E86120000200001.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SICUREZZA STRADALE, CONTRASTO IMMIGRAZIONE

IRREGOLARE, LEGALITÀ, BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ

Richiamati:

- la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, che prevede obiettivi di qualità dell'aria ambiente al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, nonché mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE, che ha istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;
- la legge regionale 11/12/06, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» e, in particolare, l'art. 13, che prevede la possibilità di stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli, finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 593 del 11 settembre 2013 e n. 449 del 2 agosto 2018, che hanno, rispettivamente, approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e il suo aggiornamento;
- l'Accordo di Programma siglato nel 2017 tra le Regioni Lombardia, Veneto, Piemonte e Emilia-Romagna e il Ministero dell'Ambiente per l'applicazione coordinata e congiunta, nel territorio del Bacino Padano, di misure per il risanamento della qualità dell'aria;
- il d.p.c.m. 28 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 28 del 20 febbraio 2019, che ha stabilito la ripartizione del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della citata legge n. 205 del 2017, prevedendo nell'allegato 1, lettera b), l'assegnazione, al Ministero dell'Ambiente, di una quota di € 10.560.000 per l'anno 2018, di € 25.500.000 per l'anno 2019, 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e di € 43.940.000 per il 2022, per un totale di € 180.000.000,00 (settore di spesa di cui all'allegato 1, lettera b) «mobilità sostenibile e sicurezza stradale»);
- il decreto direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019, con il quale è stato istituito un programma di finanziamento, pari ad € 180.000.000,00, volto a promuovere il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale e conseguentemente la qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano, e, in particolare:
 - l'articolo 2, comma 2, che, nel prevedere la ripartizione delle risorse tra le Regioni del Bacino Padano, dispone l'assegnazione, alla Regione Lombardia, di una somma pari ad euro 60.500.473,00;
 - l'articolo 3, comma 3, che prevede, in capo alla Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria, l'obbligo di sottoscrivere uno specifico Accordo con ciascuna Regione del Bacino Padano, avente ad oggetto la disciplina dei tempi e delle modalità relativi all'attuazione degli interventi previsti e all'erogazione delle risorse di cui al citato programma di finanziamento;
- il progetto di Regione Lombardia, articolato nei due sub-progetti «Progetto acquisto autobus destinati al TPL» e «Progetto acquisto sistemi di controllo della circolazione dei veicoli», relativi ad interventi ricompresi fra quelli elencati all'articolo 4 del decreto direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019, approvato dal Ministero dell'Ambiente con nota prof. n. MATTM/80905 del 12 ottobre 2020;
- la d.g.r. n. 4106 del 21 dicembre 2020, che ha approvato lo schema di accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lombardia per la realizzazione di un programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria tramite

l'attuazione di misure di rinnovo del parco autobus destinato ai servizi di trasporto pubblico locale e di controllo della circolazione dei veicoli nel territorio regionale e, specificatamente, dei sub-progetti sopra citati;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 4272 del 8 febbraio 2021, di approvazione dei «*CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI E UNIONI DI COMUNI, PER LA REALIZZAZIONE O IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO DELLE TARGHE IN RELAZIONE ALLA LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE PER MOTIVI AMBIENTALI (DECRETO N. 207/2019 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - ART. 4, INTERVENTO F) - CUP E86120000200001*», che demanda alla competente Direzione Generale l'indizione, in conformità ai criteri stabiliti dalla deliberazione medesima, di una procedura concorsuale per la selezione di proposte di intervento, per la realizzazione di impianti per la lettura delle targhe dei veicoli e monitoraggio del traffico, nei Comuni appartenenti alle Fasce 1 e 2, individuate dalla d.g.r. n. 2578 del 31 ottobre 2014 e s.m.i.;

Preso atto che la stessa d.g.r. n. 4272/2021 destina alla misura di cofinanziamento approvata risorse finanziarie pari all'importo di € 4.500.000,00, che trova copertura al capitolo 15083 «Contributi statali per il finanziamento di sistemi di controllo della circolazione dei veicoli per migliorare la qualità dell'aria», a valere sul Bilancio 2021;

Ritenuto, in adempimento alla sopra citata d.g.r. n. 4272/2021, di dover provvedere all'emanazione di specifico bando, indicandone la scadenza, e alla definizione delle modalità di presentazione della domanda di cofinanziamento e della relativa documentazione e modulistica;

Dato atto che all'adozione degli impegni di spesa, relativi alla dotazione finanziaria di € 4.500.000,00, si provvederà contestualmente all'approvazione del piano di assegnazione dei cofinanziamenti, con imputazione a carico del suddetto capitolo n. 15083;

Vista la comunicazione del 15 febbraio 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti:

- le disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti, altresì, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e, in particolare la d.g.r. n. XI/2952 del 16 marzo 2020 «V Provvedimento organizzativo 2020», che nomina la dott.ssa Gabriella Volpi Dirigente della Struttura «Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti;

DECRETA

1. di approvare l'allegato «*BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI E UNIONI DI COMUNI, PER LA REALIZZAZIONE O IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO DELLE TARGHE IN RELAZIONE ALLA LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE PER MOTIVI AMBIENTALI (DECRETO N. 207 DEL 27 DICEMBRE 2019 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - ART. 4, INTERVENTO F) - CUP E86120000200001*», comprensivo di Allegati A, B, C e 1, 2, 3, 4, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria, ammontante a complessivi € 4.500.000,00, trova copertura al capitolo 15083 «Contributi statali per il finanziamento di sistemi di controllo della circolazione dei veicoli per migliorare la qualità dell'aria» a valere sul Bilancio 2021;

3. di stabilire alle ore 12.00 del 30 aprile 2021 la data di scadenza del bando di cui al punto 1.;

4. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1.;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013»;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Gabriella Volpi

_____ • _____

Allegato

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI E UNIONI DI COMUNI, PER LA REALIZZAZIONE O IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO DELLE TARGHE IN RELAZIONE ALLA LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE PER MOTIVI AMBIENTALI (DECRETO N. 207 DEL 27/12/19 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - ART. 4, INTERVENTO F) - CUP E86I20000200001

Indice

- A.1 Finalità e obiettivi**
- A.2 Riferimenti normativi**
- A.3 Soggetti beneficiari**
- A.4 Dotazione finanziaria**
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**
- B.2 Progetti finanziabili**
- B.3 Spese ammissibili e soglie massime di finanziamento**
- C.1 Presentazione delle domande**
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.3 Istruttoria**
- C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**
 - C4.a Adempimenti post concessione*
 - C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione*
 - C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi*
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
- D.3 Proroghe dei termini**
- D.4 Ispezioni e controlli**
- D.5 Monitoraggio dei risultati**
- D.6 Responsabile del procedimento**
- D.7 Trattamento dati personali**
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**
- D.9 Diritto di accesso agli atti**
- D.10 Definizioni e glossario**
- D.11 Allegati/Informative e Istruzioni**
- D.12 Riepilogo date e termini temporali**

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Interventi finalizzati al controllo automatico delle restrizioni alla circolazione introdotte dal piano regionale di qualità dell'aria. In particolare, si incentiva la diffusione di dispositivi elettronici fissi o mobili, finalizzati al monitoraggio della circolazione e del parco circolante dei veicoli e relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato o nelle aree soggette a disposizioni di limitazione della circolazione per motivi ambientali.

L'azione si attua attraverso il finanziamento di **progetti per la realizzazione di nuovi impianti e/o l'implementazione/adeguamento di impianti esistenti, per l'acquisto di apparecchiature mobili e per la trasmissione sistematica a Regione Lombardia dei dati rilevati.**

A.2 Riferimenti normativi

- Direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 – *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”*;
- Legge regionale 11/12/2006, n. 24 *“Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”* e, in particolare, l'art. 13, che prevede la possibilità di stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera;
- D.G.R. 11/09/2013 n. 593 e D.G.R. 2/8/2018 n. 449, che hanno approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e il suo aggiornamento con i relativi documenti previsti dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- D.P.C.M. 28 novembre 2018 *“Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 207 del 27 dicembre 2019.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando i seguenti soggetti:

- **i 562 Comuni appartenenti alle Fasce 1 e 2 di cui all'allegato n. 1 al presente bando;**
- **le Unioni di Comuni che abbiano tra gli aderenti almeno un Comune dei 562 appartenenti alle Fasce 1 o 2.**

I Comuni facenti parte di un'Unione possono partecipare al bando in forma singola, a condizione che l'Unione di appartenenza non abbia presentato, a sua volta, domanda.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a € 4.500.000,00 per l'annualità 2021.

Il finanziamento è riconosciuto nella misura massima del **100%** delle spese ammissibili (IVA ed altri oneri inclusi).

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse del Ministero dell'Ambiente.

L'agevolazione si configura come "Contributo a fondo perduto" ed è assegnato alle tipologie di Enti di cui al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari".

B.2 Progetti finanziabili

I progetti devono essere realizzati sul territorio/viabilità comunale e finalizzati al controllo della circolazione dei veicoli e ai relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato e/o nelle aree soggette a disposizioni di limitazione della circolazione per motivi ambientali.

Sono oggetto di finanziamento le seguenti tipologie di interventi valide sia per nuovi impianti, sia per l'implementazione/ammodernamento di impianti esistenti:

- a) dispositivi elettronici fissi o mobili per la rilevazione e il controllo automatico delle targhe dei veicoli e la rilevazione dei flussi veicolari;
- b) dotazioni *hardware* e *software* strettamente necessarie al funzionamento dei dispositivi di lettura targhe e rilevazione dei flussi veicolari;
- c) dotazioni *hardware* e *software* strettamente necessarie per la raccolta, la consultazione, l'archiviazione e la trasmissione dei dati raccolti dalle strumentazioni;
- d) opere infrastrutturali e impiantistiche necessarie all'installazione, al funzionamento ed al collegamento degli impianti fissi con la centrale operativa.

Nella fase di definizione e progettazione degli interventi, le Amministrazioni, in funzione dei siti, della tipologia e categoria della strada su cui saranno realizzati, devono verificare che gli stessi non costituiscano ostacolo al transito dei veicoli di soccorso, del Trasporto Pubblico Locale (TPL), di eventuali "carichi eccezionali" e/o di mezzi agricoli "fuori sagoma".

Non sono oggetto di finanziamento interventi di manutenzione ordinaria di apparecchiature ed impianti esistenti.

Non sono ammessi progetti già oggetto di cofinanziamento, a seguito della partecipazione ad altri bandi regionali o Ministeriali o dell'Unione Europea, né progetti di interventi già in gara d'appalto o in fase di realizzazione.

B.3 Spese ammissibili e soglie massime di finanziamento

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo, sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione del presente bando:

- **lavori, forniture e pose per la realizzazione/implementazione di impianti** fissi o mobili per la rilevazione e il controllo automatico delle targhe dei veicoli e la rilevazione dei flussi veicolari;
- **spese tecniche** per progettazione, direzione lavori, studi e rilievi, comprensive di IVA e contributi, nella misura massima del **10%** dell'importo complessivo dei lavori/forniture e degli oneri della sicurezza (importo complessivo calcolato comprendendo anche l'IVA);
- **allacciamenti elettrici;**
- **oneri per la sicurezza;**
- **oneri di collaudo;**
- **IVA.**

Sono invece **escluse** le seguenti voci di spesa:

- ❖ spedizione delle strumentazioni;
- ❖ assistenza, garanzia e licenze d'uso *software* per strumentazioni;
- ❖ corsi di formazione per utilizzo delle strumentazioni;
- ❖ canoni e/o costi diretti per collegamento e consultazione di banche dati;
- ❖ supporto amministrativo, spese generali e arrotondamenti;
- ❖ manutenzione ordinaria;
- ❖ scorte e funzionamento in generale;
- ❖ espropri;
- ❖ acquisto/locazione di fabbricati e terreni.

Non è ammesso l'utilizzo delle apparecchiature con la formula del noleggio.

Gli importi massimi erogabili sono assegnati nei limiti indicati nella seguente tabella:

Enti	Popolazione	Cofinanziamento massimo in %	Importo massimo erogabile
Comuni capoluogo e Comuni	Maggiore di 30.000 abitanti	100%	50.000,00 €
Comuni	Minore di 30.000 abitanti	100%	25.000,00 €
Unioni di Comuni	---	100%	35.000,00 €

Eventuali economie, rilevate in sede di presentazione della domanda, saranno destinate al finanziamento di ulteriori progetti, a scorrimento della graduatoria.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata esclusivamente *on line*, attraverso la piattaforma informatizzata *Bandi on line*, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, **dalle ore 10:00 del 29 marzo 2021 alle ore 12:00 del 30 aprile 2021**.

La domanda è presentata dal legale rappresentante o da un suo delegato (v. Allegato A al presente bando).

L'ente presenta **una sola** proposta.

I Comuni facenti parte di un'Unione possono partecipare al bando in forma singola, a condizione che l'Unione di appartenenza non abbia presentato, a sua volta, domanda.

La titolarità, la responsabilità della proposta e l'assegnazione del finanziamento restano in capo all'Ente proponente, unico responsabile del progetto.

La procedura di presentazione delle domande è descritta nel Manuale del Sistema informativo disponibile all'apertura del Bando.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi per il rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo: si registra il legale rappresentante dell'ente o suo delegato;
- provvedere alla fase di profilazione:
 - a) associando le credenziali della persona che compila la domanda;
 - b) compilando le informazioni dell'Ente;
- allegare il documento d'identità valido del legale rappresentante dell'Ente;
- attendere la validazione: i tempi richiedono fino a 16 ore lavorative.

L'ente è responsabile dei dati inseriti.

Il mancato rispetto dei requisiti e procedure causa l'inammissibilità della domanda.

Devono essere allegati alla domanda (unicamente in formato pdf) i seguenti documenti:

- A. **delega del Legale Rappresentante** alla sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, qualora risulti sottoscrittore il dirigente del settore competente all'interno dell'Ente.
- B. **delibera di Giunta di approvazione del progetto**, da adottarsi entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, contenente la quantificazione del costo complessivo del progetto (quadro economico), con l'impegno a presentare la relativa rendicontazione; inoltre, dovrà contenere l'attestazione, da parte del responsabile del servizio finanziario, dell'impegno alla copertura finanziaria e alla liquidabilità, per l'eventuale parte relativa al cofinanziamento, in caso di assegnazione del contributo regionale;
- C. **relazione di progetto**: relazione tecnica ed illustrativa del progetto complessivo, redatta secondo lo schema contenuto nell'allegato n. 2 al presente bando, così articolata:
 - **presentazione del progetto**;
 - **descrizione dettagliata dell'intervento proposto**;
 - **descrizione delle attività** previste per l'installazione e la messa in esercizio dei dispositivi per assicurare un efficace monitoraggio dei flussi di traffico e la relativa caratterizzazione dei veicoli in classi ambientali. La trasmissione dei dati dovrà essere assicurata secondo le specifiche indicate nell'allegato n. 3. al presente bando. Dovranno essere indicati **i tempi di realizzazione** del progetto, con un **cronoprogramma** delle attività identificate;
 - **descrizione delle attività di gestione e manutenzione** previste per l'efficacia del sistema;
 - **risultati finali attesi** dal progetto;
 - **costi del progetto**;
- D. **planimetria/e** dei luoghi (in scala adeguata alla tipologia di intervento previsto), con rappresentazione fotografica dello stato di fatto per ogni sito di intervento (almeno 2 foto per sito di intervento);
- E. **planimetria/e di progetto** (in scala adeguata alla tipologia di intervento previsto), con indicazione della posizione delle apparecchiature;
- F. **scheda di sintesi del progetto**, come da modello riportato nell'allegato n. 4 al presente bando;
- G. **dichiarazione del responsabile del procedimento**, che attesta che la documentazione tecnica di progetto è conforme alla normativa vigente di settore (D.lgs. 285/1992 Nuovo Codice della Strada e s.m.i. e DPR 495/1992 - Regolamento di esecuzione ed attuazione, D. Lgs. 50/2016 Nuovo Codice degli Appalti).

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, allegato B), art. 16.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. **Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.**

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi online* al soggetto richiedente, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "valutativa a graduatoria": le domande sono valutate in base al punteggio totale, conseguito su un massimo di **100** punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, la competente struttura regionale definisce la graduatoria dei progetti finanziabili, fino a esaurimento delle risorse, e dei progetti ammessi e non finanziabili, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

Il piano di assegnazione delle risorse ai beneficiari del finanziamento è approvato e pubblicato entro il **30 giugno 2021**.

L'elenco dei beneficiari è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

La competente struttura regionale provvede ad inviare agli enti beneficiari apposita comunicazione, con le indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art. 59, L.R. 34/1978.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

La verifica dei progetti è effettuata entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa.

Per l'ammissione al contributo, il progetto deve conseguire un punteggio pari o superiore a **50/100** punti.

Non sono ammesse alla valutazione le domande:

- presentate da soggetti diversi rispetto a quanto riportato al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari";
- presentate oltre il termine previsto dal paragrafo C.1 "Presentazione delle domande" (ore 12:00 del 21 dicembre 2020);
- non presentate attraverso la Piattaforma *Bandi online* di cui al paragrafo C.1;
- non debitamente sottoscritte, con firma elettronica qualificata o digitale, dal rappresentante legale o da suo delegato;
- prive, anche parzialmente, della documentazione obbligatoria richiesta al paragrafo C1;
- non coerenti con le finalità del bando;
- presentate da Comuni facenti parte di un'Unione, in presenza della domanda presentata dall'Unione di cui fanno parte;
- presentate da un'Unione di Comuni, in presenza della domanda di un Comune appartenente all'Unione stessa.

C3.c Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica del progetto sulla base dei criteri di seguito riportati:

Criterio	PUNTEGGIO
Realizzazione ex novo del sistema di lettura targhe collegato alla centrale operativa di polizia locale – Enti locali privi di sistema di videosorveglianza	10
Realizzazione ex novo del sistema di lettura targhe collegato alla centrale operativa di polizia locale – Enti locali già dotati di sistema di videosorveglianza	5
Implementazione, adeguamento o sostituzione del sistema di lettura targhe esistente, collegato alla centrale operativa di polizia locale	5
Acquisto di n° 1 apparecchiatura mobile di lettura targhe	2
Acquisto di n° 2 o più apparecchiature mobili di lettura targhe	5
Collegamento esistente del sistema di lettura targhe con la sala operativa di almeno una delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di finanza)	5
Collegamento ex novo del sistema di lettura targhe con la sala operativa di almeno una delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di finanza)	10

Comuni in Fascia 1 e Unione di Comuni con almeno un Comune in Fascia 1	3
Comuni derivanti dalla fusione di due o più Comuni contigui (art. 20, c. 4, l.r. 19/2008)	5
Unioni di Comuni	2
Comuni singoli con popolazione inferiore a 3.000 abitanti	10
Comuni singoli con popolazione superiore a 3.000 e inferiore a 5.000 abitanti	8
Comuni singoli con popolazione superiore a 5.000 e inferiore a 10.000 abitanti	6
Comuni singoli con popolazione superiore a 10.000 e inferiore a 30.000 abitanti	4
Comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti	2
Incremento percentuale di cofinanziamento dell'Ente locale rispetto al valore percentuale richiesto a Regione Lombardia: 1 punto per ogni punto percentuale aggiuntivo di cofinanziamento - max 30 punti	30
<i>Esempi :</i> <i>richiesta di cofinanziamento regionale del 100 % = 0 punti</i> <i>richiesta di cofinanziamento regionale del 95 % = 5 punti</i> <i>richiesta di cofinanziamento regionale dell'80 % = 20 punti</i> <i>richiesta di cofinanziamento regionale minore o uguale al 70 % = 30 punti</i>	
Qualità Progettuale: completezza della Relazione di Progetto - max 30 punti	30

C3.d Integrazione documentale

Nel caso di carenze documentali non sostanziali e cioè di carenze diverse da quelle indicate al punto C1, Regione Lombardia, in sede di analisi della documentazione acquisita, si riserva la facoltà di chiedere:

1. chiarimenti sulla documentazione e su elementi relativi alla proposta progettuale,
2. integrazioni documentali,

fixando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Le richieste di chiarimenti e/o integrazioni sono effettuate tramite il sistema informativo *Bandi online*. Ogni risposta o integrazione documentale deve essere prodotta tramite il sistema informativo *Bandi online*.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 75 giorni dalla data di chiusura del bando, il Dirigente della Struttura "Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità", Responsabile di Procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti presentati, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione. In base alla posizione attribuita in graduatoria, i progetti sono finanziati nei limiti dello stanziamento regionale.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul B.U.R.L., su *Bandi online* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Ad avvenuta approvazione del provvedimento di cui sopra, si provvederà ad inviare, tramite il sistema informativo Bandi online, apposita comunicazione ai soggetti beneficiari.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo è erogato agli Enti beneficiari entro il **31 marzo 2022**, a fronte della corretta rendicontazione prodotta in conformità al paragrafo C4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione", entro e non oltre il **20 dicembre 2021**.

Non sono consentite proroghe. Il mancato rispetto del termine sarà causa di decadenza e revoca del finanziamento regionale.

L'erogazione del contributo è eseguita esclusivamente nei confronti dell'Ente che ha presentato la domanda.

C4.a Adempimenti post concessione

Il legale rappresentante dell'Ente o suo delegato deve sottoscrivere nella piattaforma *Bandi online* l'accettazione del contributo assegnato (Atto di adesione) entro e non oltre **15** giorni consecutivi, decorrenti dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto, pena la decadenza dal diritto al finanziamento.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Le spese rendicontate non possono essere state sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione sul BURL del presente bando e devono essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione

La rendicontazione deve essere trasmessa esclusivamente attraverso il sistema informativo *Bandi online*.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- **relazione finale di sintesi** dei risultati del progetto e rassegna fotografica degli interventi realizzati redatta secondo lo schema contenuto nell'allegato n. 2 al presente bando;
- **fatture quietanzate e relativi mandati di pagamento** delle spese effettivamente sostenute per il progetto finanziato;
- **certificato di regolare esecuzione** (Cre)/Certificato di verifica di conformità (Cvc) dell'impianto/dell'apparecchiatura acquistata, redatto dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento;
- **atto di approvazione del quadro economico** a consuntivo dell'intervento e del Cre, a cura del RUP.

Tale documentazione deve evidenziare, in coerenza con il progetto approvato, le spese realmente sostenute e liquidate e deve essere prodotta in conformità alle vigenti normative fiscali e in tema di appalti pubblici.

Qualora il costo finale del progetto, in base alla rendicontazione, dovesse risultare **superiore** a quanto indicato dall'Ente in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando, le spese eccedenti rispetto a quelle inizialmente previste non vengono riconosciute ai fini del rimborso, ma restano a carico dell'Ente stesso.

Qualora il costo finale del progetto dovesse risultare **inferiore** a quanto assegnato, Regione liquiderà a saldo l'importo corrispondente alle sole spese sostenute e correttamente rendicontate.

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Non sono ammesse modifiche sostanziali alle attività ammesse al finanziamento.

Sono possibili modifiche parziali del progetto, alle seguenti condizioni:

- che le modifiche siano ritenute necessarie per migliorare l'esecuzione delle lavorazioni e/o la funzionalità e l'efficacia del progetto;
- che le modifiche siano riconducibili alla medesima tipologia di interventi previsti nel progetto finanziato e non cambino la natura e le finalità del progetto stesso;
- che siano rispettati i termini previsti per la realizzazione del progetto e la conseguente rendicontazione;
- che le modifiche afferenti agli interventi siano previste nelle aree precedentemente individuate nel progetto.

Eventuali modifiche, anche parziali, alle attività progettuali ammesse al finanziamento, sono possibili **solo previa adozione di nuovo atto deliberativo** dell'Ente richiedente, in variante al progetto originariamente approvato in sede di istruttoria regionale, purché rientranti tra le tipologie finanziabili.

La richiesta di modifica deve essere obbligatoriamente trasmessa via PEC alla casella: **sicurezza@pec.regione.lombardia.it**, ai fini dell'acquisizione dell'opportuno nulla osta a procedere da parte della struttura regionale competente, entro il **termine perentorio del 15 settembre 2021**.

Le richieste di modifiche del progetto pervenute dopo tale data non saranno prese in esame e non potranno essere autorizzate.

La struttura regionale competente verifica l'ammissibilità delle proposte di modifica al progetto iniziale e comunica formalmente all'Ente l'eventuale autorizzazione.

Nel caso non siano state effettuate richieste di modifica progettuale, l'Ente è tenuto al rigoroso rispetto di quanto indicato in fase di progetto approvato: **ogni variazione a quanto validato sarà a carico dell'Amministrazione**.

DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente beneficiario del contributo si impegna a:

- realizzare il progetto approvato da Regione Lombardia nei termini e con le modalità indicate nello stesso;
- trasmettere, entro il termine del **20 dicembre 2021**, la rendicontazione finale attraverso il sistema *Bandi online*;

- trasmettere a Regione Lombardia, periodicamente e sistematicamente per 3 anni successivi all'attivazione degli impianti **con almeno una trasmissione al mese**, i dati dei flussi di traffico e la relativa caratterizzazione per classi ambientali dei veicoli;
- comunicare variazioni dei requisiti sulla base dei quali il finanziamento è stato concesso;
- non realizzare varianti al progetto senza la preventiva autorizzazione degli uffici regionali;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività lavorative.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Gli Enti che non intendano proseguire nella realizzazione del progetto devono inviare, **unicamente tramite *Bandi on line***, la comunicazione di formale rinuncia.

La domanda di rinuncia deve essere debitamente motivata. La competente struttura regionale, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, procede con l'atto di revoca del cofinanziamento.

L'agevolazione verrà **revocata** in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme a quanto dichiarato;
- false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario;
- mancata rendicontazione del progetto entro il **20 dicembre 2021**;
- realizzazione del progetto di valore complessivo inferiore al 50% del progetto approvato (a seguito delle valutazioni della struttura regionale);
- realizzazione dell'intervento in difformità dal progetto presentato, senza aver acquisito preventivamente l'autorizzazione regionale alla variante;
- realizzazione di opere diverse da quelle previste al paragrafo B.2 "Progetti finanziabili" del presente bando.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono ammesse proroghe. La rendicontazione del progetto deve essere obbligatoriamente completata nel sistema informativo *Bandi on line*, entro il termine del 20 dicembre 2021.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento visite di controllo presso le sedi degli enti beneficiari e sopralluoghi presso le aree/siti di intervento per verificare la conformità e la congruità dei progetti realizzati, lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di domande presentate;
- Numero di telecamere fisse installate.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle *performance* al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della Struttura Sicurezza Stradale, Contrasto Immigrazione Irregolare, Legalità, Beni Confiscati alla Criminalità, della Direzione Generale Sicurezza.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C al presente bando.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati, nonché l'elenco degli Enti beneficiari del contributo e degli Enti non assegnatari, sono pubblicati sul B.U.R.L., su *Bandi online* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Per le richieste di assistenza alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il *Call Center* di Aria SpA, al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta nei giorni lavorativi dalle ore 09:30 alle ore 12:30, ai seguenti numeri di telefono:

02-6765.5525;

02-6765.4031;

02-6765.5019.

E' possibile scrivere anche all'indirizzo e-mail:

- **bandi_sicurezza_stradale@regione.lombardia.it**

Per eventuali comunicazioni formali:

- Indirizzo di posta elettronica certificata: **sicurezza@pec.regione.lombardia.it**

Per semplificare la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata (*).

TITOLO	Assegnazione di finanziamenti a favore dei Comuni e Unioni di Comuni, per la realizzazione o implementazione di sistemi di controllo delle targhe in relazione alla limitazione della circolazione per motivi ambientali - anno 2021 (Decreto n. 207/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - l.r. 11/12/06, n. 24).
DI COSA SI TRATTA	<i>Bando per l'assegnazione di finanziamenti a favore di Comuni e Unioni di Comuni per la realizzazione o implementazione di impianti di controllo delle targhe dei veicoli in relazione alla limitazione della circolazione in occasione di fenomeni acuti di inquinamento dell'aria.</i>
TIPOLOGIA	Contributo
CHI PUÒ PARTECIPARE	Comuni e Unioni di Comuni , specificatamente indicati nell'allegato n°1 al presente bando, dotati di un corpo o servizio di polizia locale, con personale dipendente.
RISORSE DISPONIBILI	<i>I fondi a disposizione ammontano complessivamente ad euro 4.500.000,00.</i>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<i>Finanziamento in misura del 100% del progetto validato, tenendo conto dei massimali concessi, da un minimo di euro 25.000,00 ad un massimo di 50.000,00.</i>
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 29 marzo 2021
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 del 30 aprile 2021
COME PARTECIPARE	<i>La partecipazione al bando è effettuata attraverso la Piattaforma informatizzata Bandi on line. Alla domanda devono essere allegate le dichiarazioni e le certificazioni riguardanti la documentazione adottata dagli Enti, necessaria per la partecipazione al bando.</i>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<i>L'istruttoria è svolta dai funzionari della Struttura competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria.</i>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<i>Dalle ore 09:30 alle ore 12:30</i> <i>02 6765 4031</i> <i>02 6765 5525</i> <i>02 6765 5019</i>

	Per eventuali comunicazioni formali all'indirizzo di posta elettronica certificata: sicurezza@pec.regione.lombardia.it
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è normato dalla legge n. 241/1990 e dalla legge regionale 1/2012.

D.10 Definizioni e glossario

Bandi online - Sistema Informativo regionale (www.bandi.regione.lombardia.it).

B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

Allegati:

- A. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando per l'assegnazione di finanziamenti a favore dei Comuni e Unioni di Comuni, per la realizzazione o implementazione di sistemi di controllo delle targhe dei veicoli inquinanti in relazione alla limitazione della circolazione per motivi ambientali - anno 2021
 - B. Disposizioni per la firma elettronica
 - C. Informativa relativa ai dati personali
-
- 1. Elenco dei Comuni in Fasce 1 e 2;
 - 2. Schema di relazione di progetto e relazione finale;
 - 3. Specifiche dei dati da trasmettere e schede identificative dei siti;
 - 4. Scheda di sintesi del progetto.

ALLEGATO A

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI E UNIONI DI COMUNI, PER LA REALIZZAZIONE O IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO DELLE TARGHE IN RELAZIONE ALLA LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE PER MOTIVI AMBIENTALI - ANNO 2021 (DECRETO N. 207/2019 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - L.R. 11/12/06, N. 24

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro

Dell'Ente _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato ☐ con delega dal competente organo deliberante dell'Ente ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al Sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali destinate alla polizia locale - anno 2019 (l.r. 6/2015, art. 25) quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, dal/i delegante/i scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- Ai sensi dell'art 46.1, lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 196/2003, novellato dal d.lgs. 101/2018, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

ALLEGATO B

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
- b) è idonea a identificare il firmatario;
- c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
- d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

1. *Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".*
2. *Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."*

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO C

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI E UNIONI DI COMUNI, PER LA REALIZZAZIONE O IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO DELLE TARGHE IN RELAZIONE ALLA LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE PER MOTIVI AMBIENTALI (DECRETO N. 207 DEL 27/12/19 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - ART. 4, INTERVENTO F) - CUP E86I20000200001

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del bando stesso.

Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto del Regolamento Europeo e della normativa nazionale di riferimento.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, quale legale rappresentante, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA SpA (fornitore), in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare per la gestione della piattaforma Bandi on line. Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicura il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data della ultima erogazione effettuata, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo all'interno del processo riguardante le vicende del finanziamento.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sicurezza@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'attenzione della DG Sicurezza di Regione Lombardia, piazza Città di Lombardia 1, Milano.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

- Presentazione delle domande in *Bandi on line* **dalle ore 10:00 del 29 marzo 2021 alle ore 12:00 del 30 aprile 2021.**
- approvazione della graduatoria dei progetti presentati e pubblicazione, da parte della struttura regionale competente, entro il **30 giugno 2021.**
- Rendicontazione a mezzo *Bandi on line*, a cura degli Enti beneficiari, entro il **20 dicembre 2021.**
- Verifica delle rendicontazioni prodotte e liquidazione delle somme spettanti agli Enti beneficiari entro il **31 marzo 2022.**

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 23 febbraio 2021

Allegato 1

N.	Comune	FASCIA
1	ABBIATEGRASSO	1
2	ADRO	2
3	AGRATE BRIANZA	1
4	AICURZIO	2
5	AIRUNO	1
6	ALBAIRATE	2
7	ALBANO SANT'ALESSANDRO	1
8	ALBAVILLA	2
9	ALBESE CON CASSANO	2
10	ALBIATE	2
11	ALBINO	2
12	ALBIOLO	2
13	ALBIZZATE	2
14	ALSERIO	2
15	ALZANO LOMBARDO	1
16	ALZATE BRIANZA	2
17	AMBIVERE	2
18	ANNONE DI BRIANZA	2
19	ANZANO DEL PARCO	2
20	APPIANO GENTILE	2
21	ARCENE	1
22	ARCONATE	2
23	ARCORE	1
24	ARESE	1
25	ARLUNO	2
26	AROSIO	1
27	ARSAGO SEPRIO	2
28	ARZAGO D'ADDA	2
29	ASSAGO	1
30	AZZANO SAN PAOLO	1
31	AZZATE	2
32	BAGNATICA	2
33	BAGNOLO SAN VITO	1
34	BARANZATE	1
35	BARASSO	2
36	BAREGGIO	2
37	BARIANO	2
38	BARLASSINA	1
39	BARZAGO	2
40	BARZANA	2
41	BARZANO'	2
42	BASIANO	2
43	BASIGLIO	2
44	BEDIZZOLE	2
45	BELLINZAGO LOMBARDO	2
46	BELLUSCO	2
47	BEREGAZZO CON FIGLIARO	2
48	BERGAMO	1

49	BERNAREGGIO	1
50	BERNATE TICINO	2
51	BESANA IN BRIANZA	2
52	BESNATE	2
53	BIASSONO	2
54	BINAGO	2
55	BIZZARONE	2
56	BODIO LOMNAGO	2
57	BOFFALORA D'ADDA	1
58	BOFFALORA SOPRA TICINO	2
59	BOLGARE	2
60	BOLLATE	1
61	BOLTIERE	1
62	BONATE SOPRA	2
63	BONATE SOTTO	2
64	BONEMERSE	1
65	BORGARELLO	1
66	BORG VIRGILIO	1
67	BORGOSATOLLO	1
68	BOSISIO PARINI	2
69	BOTTANUCO	2
70	BOTTICINO	1
71	BOVEZZO	1
72	BOVISIO MASCIAGO	1
73	BREGNANO	2
74	BREMBATE	1
75	BREMBATE DI SOPRA	2
76	BRENNA	2
77	BRESCIA	1
78	BRESSO	1
79	BRIGNANO GERA D'ADDA	2
80	BRIOSCO	2
81	BRIVIO	1
82	BRUGHERIO	1
83	BRUNELLO	2
84	BRUSAPORTO	1
85	BUCCINASCO	1
86	BUGUGGIATE	2
87	BULCIAGO	2
88	BULGAROGRASSO	2
89	BURAGO DI MOLGORA	2
90	BUSCATE	2
91	BUSNAGO	2
92	BUSSERO	2
93	BUSTO ARSIZIO	1
94	BUSTO GAROLFO	2
95	CABIATE	1
96	CADORAGO	2
97	CAIRATE	2
98	CALCINATE	2
99	CALCINATO	2

100	CALCIO	2
101	CALCO	1
102	CALOLZIOCORTE	2
103	CALUSCO D'ADDA	2
104	CALVAGESE DELLA RIVIERA	2
105	CALVENZANO	2
106	CAMBIAGO	2
107	CAMPARADA	2
108	CANEGRATE	1
109	CANONICA D'ADDA	1
110	CANTELO	2
111	CANTU'	1
112	CAPIAGO INTIMIANO	1
113	CAPONAGO	1
114	CAPRIATE SAN GERVASIO	2
115	CAPRINO BERGAMASCO	2
116	CARATE BRIANZA	1
117	CARAVAGGIO	2
118	CARBONARA AL TICINO	1
119	CARBONATE	2
120	CARDANO AL CAMPO	2
121	CARIMATE	2
122	CARNAGO	2
123	CARNATE	1
124	CARONNO PERTUSELLA	1
125	CARONNO VARESE	2
126	CARUGATE	1
127	CARUGO	1
128	CARVICO	2
129	CASATENOVE	2
130	CASCIAGO	2
131	CASIRATE D'ADDA	2
132	CASNATE CON BERNATE	1
133	CASORATE SEMPLIONE	2
134	CASOREZZO	2
135	CASSAGO BRIANZA	2
136	CASSANO D'ADDA	2
137	CASSANO MAGNAGO	1
138	CASSINA DE' PECCHI	2
139	CASSINA RIZZARDI	2
140	CASSINETTA DI LUGAGNANO	2
141	CASTANO PRIMO	2
142	CASTEGNATO	2
143	CASTEL D'ARIO	1
144	CASTEL MELLA	1
145	CASTEL ROZZONE	2
146	CASTELLANZA	1
147	CASTELLI CALEPIO	2
148	CASTELLO DI BRIANZA	2
149	CASTELLUCCHIO	1
150	CASTELNUOVO BOZZENTE	2

151	CASTELSEPRIO	2
152	CASTELVERDE	1
153	CASTENEDOLO	1
154	CASTIGLIONE OLONA	2
155	CASTRONNO	2
156	CAVARIA CON PREMEZZO	2
157	CAVENAGO DI BRIANZA	2
158	CAVERNAGO	2
159	CAZZAGO BRABBIA	2
160	CAZZAGO SAN MARTINO	2
161	CELLATICA	1
162	CENATE SOPRA	2
163	CENATE SOTTO	2
164	CERIANO LAGHETTO	2
165	CERMENATE	2
166	CERNUSCO LOMBARDONE	1
167	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	1
168	CERRO MAGGIORE	1
169	CERTOSA DI PAVIA	1
170	CESANA BRIANZA	2
171	CESANO BOSCONI	1
172	CESANO MADERNO	1
173	CESATE	1
174	CHIARI	2
175	CHIGNOLO D'ISOLA	2
176	CHIUDUNO	2
177	CINISELLO BALSAMO	1
178	CIRIMIDO	2
179	CISANO BERGAMASCO	2
180	CISERANO	1
181	CISLAGO	2
182	CISLIANO	2
183	CIVATE	2
184	CIVIDATE AL PIANO	2
185	COCCAGLIO	2
186	COGLIATE	2
187	COLLE BRIANZA	2
188	COLLEBEATO	1
189	COLOGNE	2
190	COLOGNO AL SERIO	2
191	COLOGNO MONZESE	1
192	COLVERDE	2
193	COMERIO	2
194	COMO	1
195	COMUN NUOVO	2
196	CONCESIO	1
197	CONCOREZZO	1
198	CORBETTA	2
199	CORMANO	1
200	CORNAREDO	2
201	CORNATE D'ADDA	2

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 23 febbraio 2021

202	CORNEGLIANO LAUDENSE	1
203	CORREZZANA	2
204	CORSICO	1
205	CORTE PALASIO	1
206	CORTENUOVA	2
207	COSTA DI MEZZATE	2
208	COSTA MASNAGA	2
209	COVO	2
210	CREMELLA	2
211	CREMONA	1
212	CROSIO DELLA VALLE	2
213	CUCCIAGO	2
214	CUGGIONO	2
215	CURA CARPIGNANO	1
216	CURNO	1
217	CURTATONE	1
218	CUSAGO	2
219	CUSANO MILANINO	1
220	DAIRAGO	2
221	DALMINE	1
222	DAVERIO	2
223	DESENZANO DEL GARDA	2
224	DESIO	1
225	DOLZAGO	2
226	DOVERA	1
227	ELLO	2
228	ERBA	2
229	ERBUSCO	2
230	EUPILIO	2
231	FAGNANO OLONA	2
232	FALOPPIO	2
233	FARA GERA D'ADDA	2
234	FARA OLIVANA CON SOLA	2
235	FENEGRO'	2
236	FERNO	2
237	FIGINO SERENZA	1
238	FILAGO	1
239	FINO MORNASCO	1
240	FLERO	1
241	FORNOVO SAN GIOVANNI	2
242	GADESCO PIEVE DELMONA	1
243	GAGGIANO	2
244	GALBIATE	2
245	GALLARATE	1
246	GALLIATE LOMBARDO	2
247	GARBAGNATE MILANESE	1
248	GARBAGNATE MONASTERO	2
249	GARDONE VAL TROMPIA	1
250	GARLATE	2
251	GAVARDO	2
252	GAVIRATE	2

253	GAZZADA SCHIANNO	2
254	GERENZANO	1
255	GERRE DE' CAPRIOLI	1
256	GESSATE	2
257	GHISALBA	2
258	GIUSSANO	1
259	GOLASECCA	2
260	GORGONZOLA	2
261	GORLA MAGGIORE	2
262	GORLA MINORE	2
263	GORLAGO	2
264	GORLE	1
265	GORNATE OLONA	2
266	GRANDATE	1
267	GRASSOBBIO	1
268	GREZZAGO	2
269	GRUMELLO DEL MONTE	2
270	GUANZATE	2
271	GUSSAGO	1
272	IMBERSAGO	1
273	INVERIGO	2
274	INVERUNO	2
275	INZAGO	2
276	ISSO	2
277	JERAGO CON ORAGO	2
278	LA VALLETTA BRIANZA	2
279	LAINATE	1
280	LALLIO	1
281	LAMBRUGO	2
282	LAZZATE	2
283	LECCO	1
284	LEGNANO	1
285	LENTATE SUL SEVESO	1
286	LESMO	2
287	LEVATE	2
288	LIMBIATE	1
289	LIMIDO COMASCO	2
290	LIPOMO	1
291	LISCATE	2
292	LISSONE	1
293	LOCATE DI TRIULZI	2
294	LOCATE VARESI	2
295	LODI	1
296	LODI VECCHIO	1
297	LOMAGNA	1
298	LOMAZZO	2
299	LONATE CEPPINO	2
300	LONATE POZZOLO	2
301	LONATO DEL GARDA	2
302	LOZZA	2
303	LUISAGO	2

304	LUMEZZANE	1
305	LURAGO D'ERBA	2
306	LURAGO MARINONE	2
307	LURANO	2
308	LURATE CACCIVIO	2
309	LUVINATE	2
310	MACHERIO	2
311	MADONE	2
312	MAGENTA	2
313	MAGNAGO	2
314	MALAGNINO	1
315	MALGRATE	2
316	MALNATE	2
317	MANTOVA	1
318	MAPELLO	2
319	MARCALLO CON CASONE	2
320	MARCHENO	1
321	MARCIGNAGO	1
322	MARIANO COMENSE	1
323	MARMIROLO	1
324	MARNATE	2
325	MARTINENGO	2
326	MASATE	2
327	MASLIANICO	2
328	MAZZANO	2
329	MEDA	1
330	MEDIGLIA	2
331	MEDOLAGO	2
332	MELZO	2
333	MERATE	1
334	MERONE	2
335	MESERO	2
336	MEZZAGO	2
337	MEZZANINO	1
338	MILANO	1
339	MISANO DI GERA D'ADDA	2
340	MISINTO	2
341	MISSAGLIA	2
342	MOLTENO	2
343	MONGUZZO	2
344	MONTANASO LOMBARDO	1
345	MONTANO LUCINO	2
346	MONTE MARENZO	2
347	MONTELLO	1
348	MONTEVECCHIA	2
349	MONTICELLO BRIANZA	2
350	MONTORFANO	2
351	MONZA	1
352	MORAZZONE	2
353	MORENGO	2
354	MORNAGO	2

355	MORNICO AL SERIO	2
356	MOZZANICA	2
357	MOZZATE	2
358	MOZZO	1
359	MUGGIO'	1
360	MUSCOLINE	2
361	NAVE	1
362	NEMBRO	1
363	NERVIANO	1
364	NIBIONNO	2
365	NOSATE	2
366	NOVA MILANESE	1
367	NOVATE MILANESE	1
368	NOVEDRATE	1
369	NUVOLENTI	2
370	NUVOLERA	2
371	OGGIONA CON SANTO STEFANO	2
372	OGGIONO	2
373	OLGIATE COMASCO	2
374	OLGIATE MOLGORA	1
375	OLGIATE OLONA	2
376	OLGINATE	2
377	OLTRONA DI SAN MAMETTE	2
378	OPERA	1
379	ORIGGIO	1
380	ORIO AL SERIO	1
381	ORNAGO	2
382	ORSENIGO	2
383	OSIO SOPRA	1
384	OSIO SOTTO	1
385	OSNAGO	1
386	OSPITALETTO	2
387	OSSONA	2
388	PADERNO D'ADDA	1
389	PADERNO DUGNANO	1
390	PAGAZZANO	2
391	PAITONE	2
392	PALADINA	2
393	PALAZZAGO	2
394	PALAZZOLO SULL'OGLIO	2
395	PALOSCO	2
396	PANTIGLIATE	2
397	PARABIAGO	1
398	PASSIRANO	2
399	PAVIA	1
400	PEDRENGO	1
401	PERO	1
402	PERSICO DOSIMO	1
403	PESCATO	2
404	PESCHIERA BORROMEO	1

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 23 febbraio 2021

405	PESSANO CON BORNAGO	2
406	PIEVE EMANUELE	2
407	PIOLTELLO	1
408	POGLIANO MILANESE	1
409	POGNANO	2
410	POLPENAZZE DEL GARDA	2
411	PONTE SAN PIETRO	1
412	PONTERANICA	1
413	PONTIDA	2
414	PONTIROLO NUOVO	1
415	PONTOGLIO	2
416	PORTO MANTOVANO	1
417	POZZO D'ADDA	2
418	POZZUOLO MARTESANA	2
419	PRADALUNGA	2
420	PREGNANA MILANESE	2
421	PRESEZZO	2
422	PREVALLE	2
423	PUEGNAGO SUL GARDA	2
424	PUSIANO	2
425	RANICA	1
426	RENATE	2
427	RESCALDINA	1
428	REZZATO	1
429	RHO	1
430	RIVOLTA D'ADDA	2
431	ROBBIATE	1
432	ROBECCHETTO CON INDUNO	2
433	ROBECCO SUL NAVIGLIO	2
434	RODANO	2
435	RODERO	2
436	RODIGO	1
437	ROE' VOLCIANO	2
438	ROGENO	2
439	ROMANO DI LOMBARDIA	2
440	RONAGO	2
441	RONCADELLE	1
442	RONCELLO	2
443	RONCO BRIANTINO	1
444	RONCOFERRARO	1
445	ROVATO	2
446	ROVELLASCA	2
447	ROVELLO PORRO	2
448	ROVERBELLA	1
449	ROZZANO	1
450	SAMARATE	1
451	SAN DONATO MILANESE	1
452	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	2
453	SAN GENESIO ED UNITI	1
454	SAN GIORGIO BIGARELLO	1
455	SAN GIORGIO SU LEGNANO	1

456	SAN GIULIANO MILANESE	1
457	SAN MARTINO IN STRADA	1
458	SAN MARTINO SICCOMARIO	1
459	SAN PAOLO D'ARGON	1
460	SAN VITTORE OLONA	1
461	SAN ZENO NAVIGLIO	1
462	SANTA MARIA HOE'	2
463	SANT'ALESSIO CON VIALONE	1
464	SANTO STEFANO TICINO	2
465	SAREZZO	1
466	SARONNO	1
467	SCANZOROSCIATE	1
468	SEDRIANO	2
469	SEGRATE	1
470	SENAGO	1
471	SENNA COMASCO	1
472	SEREGNO	1
473	SERiate	1
474	SESTO CALENDE	2
475	SESTO ED UNITI	1
476	SESTO SAN GIOVANNI	1
477	SETTALA	2
478	SETTIMO MILANESE	1
479	SEVESO	1
480	SIRONE	2
481	SIRTORI	2
482	SOIANO DEL LAGO	2
483	SOLARO	2
484	SOLBIATE ARNO	2
485	SOLBIATE CON CAGNO	2
486	SOLBIATE OLONA	2
487	SOLZA	2
488	SOMMA LOMBARDO	2
489	SORISOLE	2
490	SOTTOILMONTEGIOVANNIXXIII	2
491	SOVICO	2
492	SPINADESCO	1
493	SPIRANO	2
494	STEZZANO	1
495	SUELLO	2
496	SUISIO	2
497	SULBIATE	2
498	SUMIRAGO	2
499	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	1
500	TAVERNERIO	2
501	TELGATE	2
502	TERNO D'ISOLA	2
503	TORRE BOLDONE	1
504	TORRE DE' ROVERI	1
505	TORRE D'ISOLA	1
506	TRADATE	2

507	TRAVACO' SICCOMARIO	1
508	TRESCORE BALNEARIO	2
509	TREVIGLIO	1
510	TREVILOLO	1
511	TREZZANO ROSA	2
512	TREZZANO SUL NAVIGLIO	2
513	TREZZO SULL'ADDA	2
514	TRIUGGIO	2
515	TRUCCAZZANO	2
516	TURATE	2
517	TURBIGO	2
518	UBOLDO	1
519	UGGIATE TREVANO	2
520	URAGO D'OGGIO	2
521	URGNANO	2
522	USMATE VELATE	1
523	VALBREMBO	2
524	VALGREGHENTINO	2
525	VALLE SALIMBENE	1
526	VALMADRERA	2
527	VALMOREA	2
528	VANZAGHELLO	2
529	VANZAGO	2
530	VAPRIO D'ADDA	2
531	VAREDO	1
532	VARESE	1
533	VEDANO AL LAMBRO	1
534	VEDANO OLONA	2

535	VEDUGGIO CON COLZANO	2
536	VENEGONO INFERIORE	2
537	VENEGONO SUPERIORE	2
538	VENIANO	2
539	VERANO BRIANZA	1
540	VERCURAGO	2
541	VERDELLINO	1
542	VERDELLO	2
543	VERDERIO	1
544	VERGIATE	2
545	VERMEZZO CON ZELO	2
546	VERTEMATE CON MINOPRIO	2
547	VIGANO'	2
548	VIGEVANO	1
549	VIGNATE	2
550	VILLA CARCINA	1
551	VILLA CORTESE	2
552	VILLA D'ADDA	2
553	VILLA DI SERIO	1
554	VILLA GUARDIA	2
555	VILLANUOVA SUL CLISI	2
556	VILLASANTA	1
557	VIMERCATE	1
558	VIMODRONE	1
559	VITTUONE	2
560	VIZZOLA TICINO	2
561	ZANICA	2
562	ZIBIDO SAN GIACOMO	2

Allegato 2

INDICAZIONI E ARTICOLAZIONE DELLA RELAZIONE DI PROGETTO (SCHEMA)

1. Presentazione del progetto

Considerazioni e motivazioni che hanno portato alla scelta dell'area di intervento, le finalità della tipologia di intervento con indicazione degli obiettivi generali e specifici, le integrazioni con sistemi preesistenti.

2. Descrizione dell'intervento proposto

Inquadramento dell'area/sito/tratta oggetto di intervento, con la descrizione della tipologia dello/degli impianto/i previsti.

Dettaglio delle localizzazioni delle postazioni di monitoraggio e controllo, le caratteristiche tecniche e le funzioni specifiche dello/degli impianto/i con particolare riferimento alla funzione di lettura delle targhe, alla funzione di caratterizzazione del traffico veicolare per classe ambientale ed alle funzioni di monitoraggio del traffico.

3. Attività previste e tempi di realizzazione

Descrizione delle attività previste per la messa in esercizio e delle operazioni di test e calibrazioni necessarie per assicurare un efficace monitoraggio dei flussi di traffico e la relativa caratterizzazione dei veicoli in classi ambientali. La trasmissione dei dati dovrà essere assicurata secondo le specifiche indicate nell'allegato n. 3.

Nel caso si preveda un campionamento di veicoli transitati in classi ambientali rispetto al totale dei veicoli transitati, si richiede un'indicazione dei tassi di campionamento previsti per ogni sito e una descrizione delle modalità adottate per la definizione del campionamento.

Elencare ed illustrare le principali attività previste per l'attuazione del progetto con **un cronoprogramma** delle stesse attività. Inserire eventualmente anche attività e tempi per interazioni e concessioni con altri enti pubblici (es. Motorizzazione Civile).

4. Attività di gestione e manutenzione

Descrivere le attività previste per una adeguata efficacia del sistema in termini manutentivi e di gestione delle funzioni, incluse quelle di trasmissione dei dati.

5. Risultati finali attesi

Descrivere i risultati attesi dal progetto e le eventuali espansioni previste dal progetto o le future integrazioni con altri sistemi di monitoraggio e controllo.

6. Costi del progetto

Indicare nel quadro economico tutte le spese previste, con distinzione delle spese a carico dell'Amministrazione e la previsione delle spese di gestione e manutenzione.

ARTICOLAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE DI SINTESI (SCHEMA)

1. Descrizione del progetto realizzato

Conferma di quanto indicato e realizzato rispetto al progetto presentato con evidenza e giustificazione delle eventuali modifiche agli impianti, delle migliorie apportate e delle eventuali funzionalità aggiunte.

2. Monitoraggio ed invio dei dati

Descrivere le operatività adottate per la trasmissione dei dati e redigere un report con i principali risultati delle attività di monitoraggio ed invio dei dati.

Allegato 3

SPECIFICHE DATI DA TRASMETTERE

Per ogni sito di installazione dovrà essere assicurato un trasferimento in formato *.csv (comma separate value) dei dati rilevati con le seguenti indicazioni e i seguenti campi.

Per la classificazione dei veicoli in classi ambientali il file in formato csv deve contenere le seguenti informazioni:

Nome del campo
Codice ISTAT del Comune
Numerazione del Sito
Direzione flusso rilevato
Data inizio del rilievo
Ora inizio del rilievo
Data fine rilievo
Ora fine del rilievo
Totali veicoli classificati per classe ambientale
Totale Classe Euro 0
Totale Classe Euro 1
Totale Classe Euro 2
Totale Classe Euro 3
Totale Classe Euro 4
Totale Classe Euro 5
Totale Classe Euro 6

Le righe del file csv dovranno essere pari al numero di siti definiti nelle schede identificative e la denominazione del file dovrà essere:

Codice Istat del Comune-classi.csv

Per il monitoraggio dei veicoli transitati in ogni sito il file in formato csv deve contenere le seguenti informazioni:

Nome del campo	Esempio
Codice ISTAT del Comune	
Numerazione del Sito	
Direzione flusso rilevato	
Data inizio del rilievo	
Ora inizio del rilievo	
Data fine rilievo	
Ora fine del rilievo	
Totale veicoli rilevati	

Le righe del file csv dovranno essere pari al numero di siti definiti nelle schede identificative e la denominazione del file dovrà essere:

Codice Istat del Comune-flussi.csv

Le schede identificative contenute nel file **Codice Istat del Comune-siti.kmz** o **Codice Istat del Comune-siti.kml**, i dati delle classi ambientali rilevate contenute nel file **Codice Istat del Comune-classi.csv** e i dati di monitoraggio dei flussi veicolari transitati contenuti nel file **Codice Istat del Comune-flussi.csv** dovranno essere trasmessi a regione Lombardia, una volta al mese, secondo le modalità che saranno indicate dagli uffici regionali stessi agli Enti beneficiari del contributo.

SCHEDE IDENTIFICATIVE DEI SITI

Per ogni sito candidato all'installazione di una postazione del sistema di controllo e monitoraggio dovrà essere predisposta una scheda, in formato pdf, descrittiva della postazione candidata.

Nella scheda dovrà essere riportata una mappa di riferimento con indicazione del punto dove è prevista l'installazione e dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

1. Nome del Comune
2. Codice Istat del Comune
3. Nome della Strada
4. Descrizione del sito
5. Numerazione del Sito
6. Latitudine
7. Longitudine
8. Direzione flusso rilevato – con indicazione della direzione espressa in punti cardinali

Di seguito due esempi di scheda identificativa.

Scheda sito 1 – Comune di Milano

	1. Nome del Comune - Milano 2. Nome della Strada - Via Galvani 3. Descrizione del sito – all'altezza di Piazza Lombardia 4. Codice Istat del Comune - 015146 5. Numerazione del Sito – 1 6. Latitudine - 45.487831° 7. Longitudine - 9.196747° 8. Direzione flusso rilevato – SO-NE
	1. Nome del Comune - Milano 2. Nome della Strada - Via Galvani 3. Descrizione del sito – all'altezza di Piazza Lombardia 4. Codice Istat del Comune - 015146 5. Numerazione del Sito - 1 6. Latitudine - 45.487831° 7. Longitudine - 9.196747° 8. Direzione flusso rilevato – NE-SO

Queste schede dovranno essere allegate alla relazione di progetto prevista in Allegato 2.

Tutte le postazioni dovranno, inoltre, essere inserite in un unico file kmz/kml di Google Earth con le indicazioni sopra dette nelle proprietà dei segnaposti utilizzati per localizzare il sito.

La denominazione del file deve essere:

Codice Istat del Comune-siti.kmz o Codice Istat del Comune-siti.kml

Allegato 4**SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO**

Soggetto titolare del progetto:

Comune/Unione di:
(In caso di Unione indicare i Comuni che ne fanno parte)

Fascia di appartenenza (ex D.G.R. n. 2578 del 31/10/2014 e s.m.i.):

Denominazione Intervento:

“ ”

Il presente modulo deve essere compilato dall'Ente proponente e deve riportare una descrizione sintetica dell'intervento proposto. Si raccomanda di compilare il modulo con riferimento esplicito alla Relazione di Progetto indicata al paragrafo C.1 del bando.

La compilazione deve essere fatta entro gli spazi bordati e nel rispetto dei vincoli di battitura richiesti, laddove indicato.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO	<i>Descrizione del luogo di intervento (Comune [per Unioni], piazze, strade, zone, ...)</i>
---------------------------------------	---

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

1. Descrizione sintetica dell'intervento, motivazioni alla base
In questa sezione si richiede una breve descrizione dell'intervento, delle principali motivazioni e considerazioni alla base della proposta, dell'area/sito di intervento, della tipologia di intervento.
max 2500 caratteri, spazi inclusi

2. Obiettivi generali e specifici
In questa sezione si richiede di esporre gli obiettivi generali e specifici che saranno perseguiti con il progetto. Precisare gli obiettivi qualitativi e quantitativi del progetto ed il miglioramento atteso con il raggiungimento degli obiettivi.
max 1500 caratteri, spazi inclusi

3. Opere previste dal progetto
In questa sezione si richiede di descrivere gli interventi che saranno realizzati dal progetto.
max 1500 caratteri, spazi inclusi

4. Tempistica di realizzazione dell'intervento
In questa sezione si richiede di indicare la data prevista di inizio lavori e la data prevista di fine lavori.
max 1500 caratteri, spazi inclusi

5. Stima dei costi	
Indicare il costo presunto per la realizzazione del progetto	
INTERVENTO PREVISTO	
Lavori/Apparecchiature	Importo
-	€
-	€
-	€
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
-	€
-	€
-	€
Totale	€